

NUMERO 77 ANNO 20  
GENNAIO 2007

# FCSSA



avevano additato il giovanissimo Latte Sole ad un ruolo di outsider senza speranze e senza futuro. Jacopini, Bergonzoni, Santucci. Dal Pian si sono inseriti con sempre maggiore efficacia nel mosaico assemblato dal promettente Rusconi. Non sono nel libretto di Sandro Gamba (non c'è più neppure Genesi), fanno cose semplici, lavorano in umiltà e quando è il loro turno diventano autentici leoni. Così come li vuole l'arena della «fossa», teccata di smisurato fanatismo ma tremendamente chiassosa per tutti 40

minuti anche e soprattutto quando la squadra del cuore è in difficoltà. Una città divisa per amore del basket, due modi diversi di vivere un incontro, da una parte molti giovanissimi parecchi esagitati e tanto cuore, dall'altra gli insostituibili borghesi o pseudo-tali che lesinano l'applauso per non scomporsi l'ultima novità di Gianni Versace. La crisi bianconera è accompagnata da una crisi di valori da parte di un pubblico che da tempo non si rinnova ed è troppo rinuncia-

tario per essere utile quando la squadra ha bisogno di sostegno e calore; non basta chiamare per nome i propri beniamini per sentirsi «fedelissimi», ci vuol ben altro: qualcosa che oggi si ritrova unicamente nei ragazzi di Iede Fortitudo.

Maurizio Gentilomi



FANZINE DI CONTROINFORMAZIONE A CURA  
DELLA "FOSSA DEI LEONI"

DON'T WORRY  
ABOUT PEOPLE  
THINK, THEY  
DON'T MAKE IT  
OFTEN! \*



\* Non preoccuparti di quello che pensa la gente, tanto non pensa spesso!

**"FOSSA" ANNO 20 NUMERO 77 - GENNAIO 2007**  
**FANZINE DI CONTROINFORMAZIONE A CURA DELLA**  
**FOSSA DEI LEONI**  
**ORGANO UFFICIALE DELLA FOSSA dei LEONI**  
**FORTITUDO BASKET BOLOGNA**  
**www.fdl1970.net**

SOMMARIO

- PAG.1 IL FOSSA PENSIERO
- PAG.2-3 INTRO + SOMMARIO
- PAG.4 IL DURO LAVORO DEL FANZINARO
- PAG.5 IL DIARIO DI CASA
- PAG.6 AUTUNNO BAVOSO: MATURANO LE NOCI
- PAG.7 CASALECCHIO 28/10/2006
- PAG.8 FOSSA V.I.P.
- PAG.9-10-11 LE TRASFERTE
- PAG.12 LA BATTAGLIA
- PAG.13 FOSSA ART
- PAG.14-15 INIZIATIVA A CASALECCHIO..
- PAG.16 HANNO BISOGNO DI NOI: AIUTIAMOLI
- PAG.17 PRIMO CONCORSO CINEMATOGRAFICO  
LEONE ROSSO DI BOLOGNA
- PAG.18 MESSAGGIO AI VIRTUSSINI

FANZINE CHIUSA IL 07-01-'07

**INTRO**

Ci mettiamo a scrivere l'intro di questa fanzine all'indomani della sconfitta casalinga contro Mosca, praticamente nel momento peggiore di una stagione sin qui decisamente avara di qualsiasi tipo di soddisfazione. Non è facile mettere insieme quattro parole per dare il senso di una situazione che comincia davvero a farsi pesante, non solo per la FOSSA ma proprio per tutto l'ambiente...

Con la rivoluzione estiva era prevedibile che questa sarebbe stata una stagione difficile, di passaggio o di assestamento; gli addii dell'emiro e di Jasmin Repesa, uno che e' riuscito a mettere d'accordo tutti in un ambiente esplosivo come quello biancoblù, avevano e hanno tuttora, lasciato vuoti difficilmente colmabili, almeno non in tempi brevi. La mancanza di alcune, anche se piccole, certezze ha minato nelle fondamenta il sistema Fortitudo che si era consolidato e imposto con non poca fatica negli ultimi anni. Il pianeta Fortitudo è rimasto orfano soprattutto di quella tranquillità che ha sempre ricercato e che pareva aver trovato, dopo laceranti e durissime battaglie interne e non... una perdita non da poco per chi non si era ancora abituato all'idea di un po' di tranquillità!

Sinceramente, da ottobre a oggi, di bocconi amari se ne sono dovuti mandare giù parecchi, e non solo per quello che si vede in campo! Non staremo ad elencarli in queste righe, ognuno avrà la propria personale (lunga) classifica di scempi a cui si era disabituato! Non staremo nemmeno a dilungarci troppo sulle motivazioni che hanno portato noi, e chi crede in noi, a perseguire, per ora, la strada del sostegno a questa squadra e all'attuale dirigenza. Una su

tutte, è il ruolo che sentiamo di avere sia nella curva che all'interno del palasport. Non possiamo permetterci di reagire d'istinto, come fanno in troppi, appena si vede una virgola fuori posto. Cerchiamo di avere la lucidità, la razionalità e il sale in zucca che sembra aver abbandonato tante menti. Passeremo per stronzi e supponenti a dire queste cose e forse sarà vero ma, per stavolta, ce lo vogliamo concedere, visto che quest'anno ci sono "fischiate" parecchio le orecchie! Già, certi avvoltoi sono tornati a volare e non risparmiano nessuno, men che meno chi si fa il culo tutto l'anno dietro alla Fortitudo! Nessun vittimismo, anzi, solo rabbia verso chi non ci rispetta! La frase della copertina per noi è simbolica di quanto stiamo dicendo ed esemplificativa del nostro atteggiamento nei confronti dei nostri detrattori. Sappiamo bene del caos che salterebbe fuori nel caso decidessimo di unirci al marasma di critiche e polemiche attuali: non escludiamo niente al momento, ma le iniziative che prenderemo, saranno spinte solo dalla nostra volontà e dalle nostre convinzioni, anche perché, dopo, nel caso, saremo noi a pagarne le conseguenze.

Siamo noi i primi a non essere contenti di quanto sta succedendo ma, alla data di oggi, stiamo ancora alla finestra, a guardare, osservare e valutare. Domani, vedremo, e qualunque sarà il nostro atteggiamento, siamo certi che potremo andare a muso duro contro chiunque e potremo girare ovunque a testa alta! Signori, è difficile andare avanti se ci si guarda sempre alle spalle per specchiarsi nei fasti passati, un bel bagno d'umiltà farebbe bene a tutti, partendo dalla punta della piramide, per arrivare fino alle fondamenta.

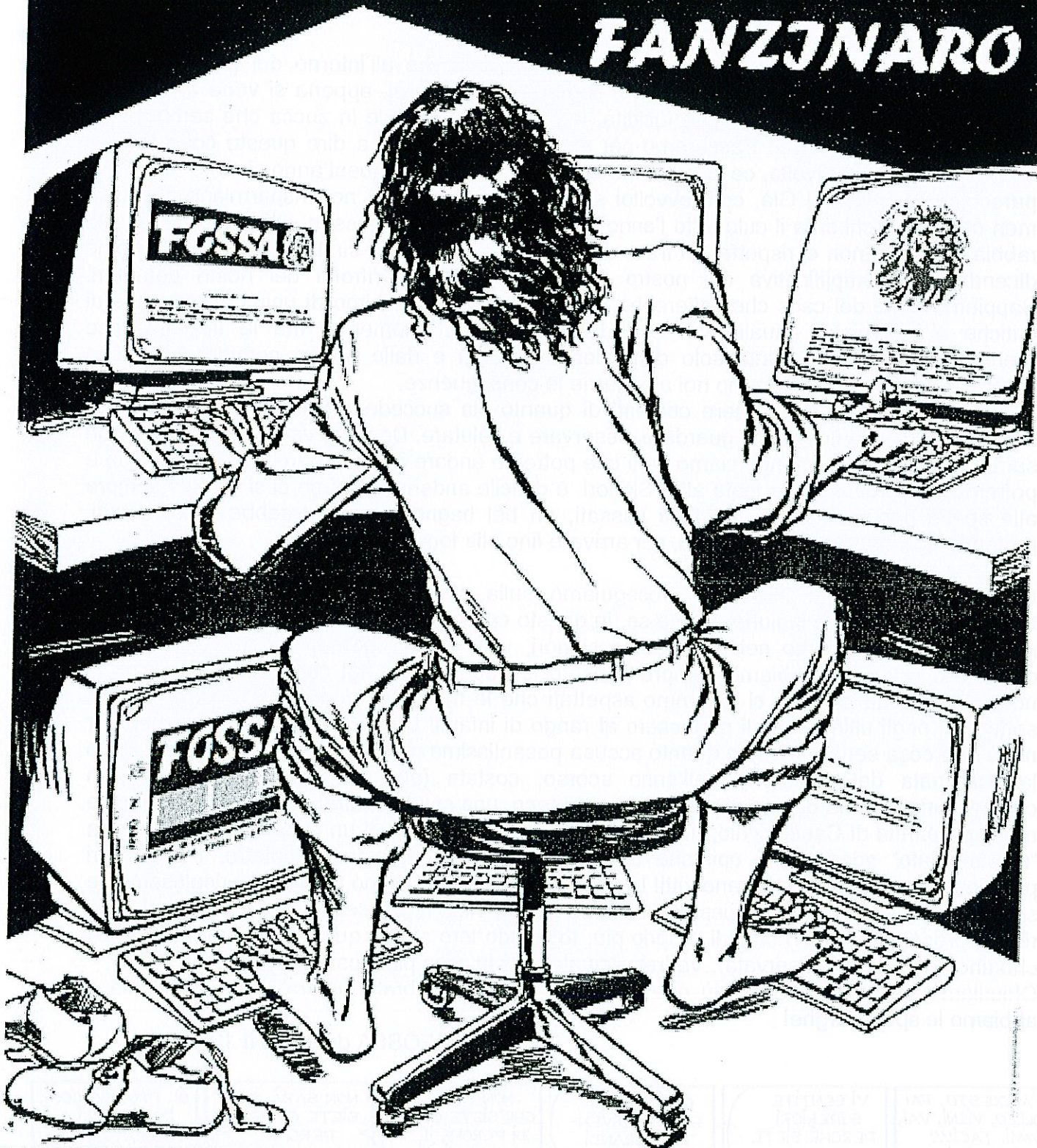
Ok, dopo la sfuriata iniziale... proseguiamo sulla stessa linea! Spostiamo solamente l'obiettivo delle nostre ingiurie, anche se, in questo caso, più che un obiettivo, ci vorrebbe un mirino! Non esageriamo nel dire questo signori, visto che l'argomento sono quegli infimi esseri dei virtussini. Abbiamo sempre pensato le peggio cose dei conigli che infestano la nostra bella città ma non ci saremmo aspettati che le mutazioni genetiche a cui sono stati sottoposti negli ultimi anni, li portassero al rango di infami! Dare dell'infame a qualcuno per noi è una cosa seria, grave, in quanto accusa pesantissima ma, ormai siamo a questo! Dopo la carognata del pre-derby dell'anno scorso, costata (per ora) una comparizione in commissariato a una decina di persone, quest'anno, una spiata in diretta alle forze dell'ordine nel dopo partita di Casalecchio, ha portato (per ora) alla diffida di un ragazzo. Il tutto per un "movimentato" scambio di opinione tra rivali! Almeno, negli anni addietro, i cuginastri prendevano gli schiaffi e stavano zitti! Le nuove leve di bavosi sono davvero pericolosamente schifose, da evitare come la peste! Qualcuno di noi, vista la bassezza morale a cui si sono ridotti, proponeva di non cagarli proprio più, togliendo loro anche quel minimo di importanza che ancora viene loro riservata... vedremo quale sarà la cosa più giusta e saggia.

Chiudiamo qui, questa che, più che la solita intro, è sembrata un travaso di bile, ma... abbiamo le spalle larghe!

#### IL DIRETTIVO FOSSA dei LEONI 1970



# IL DURO LAVORO DEL FANZINARO



**QUESTA PAGINA E' DEDICATA A CHI RENDE POSSIBILE OGNI  
VOLTA LA REALIZZAZIONE DELLA NOSTRA FANZINE:**

AL FANTOMATICO QUANTO INESISTENTE CAPOREDATTORE, A CHI SCROCCA LE  
FOTOCOPIE NEL SUO UFFICIO, A CHI RUBA LA CANCELLERIA, AI PIU' VECCHI CHE  
TRA BIBERON E PANNOLINI TROVANO ACORA IL TEMPO PER SCRIVERE, AI PIU'  
GIOVANI CHE VENGONO FERMATI E OBBLIGATI A FARE LA LORO PARTE, A CHI  
PROPONE IDEE E ARGOMENTI A CHI CURA LA PARTE GRAFICA, A CHI STAMPA E A  
CHI, VOLENTE O NOLENTE, CI DA' SEMPRE NUOVI ARGOMENTI PER FARE LA  
NOSTRA CONTROINFORMAZIONE.

## DIARIO DI CASA

22/10/2006 Seconda partita in casa del campionato, contro Livorno. Il tifo della FOSSA non è dei migliori, ma è comunque discreto, nonostante la tranquilla vittoria della effe. Nessun livornese presente.

29/10/2006 Derby in trasferta contro la virtus. La FOSSA torna in trasferta con il treno: punta alle 8.45 in stazione centrale a Bologna per raggiungere quel di Casalecchio. Sono più di cento i leoni che alle 9.30 di mattina, dopo il breve tratto in treno, sono già in giro per il Palamalaguti.. ma non si vede nessuno! Prima della partita è stato offerto un ottimo aperitivo "made in" FOSSA! A inizio partita la curva ospiti è composta da più di 400 persone.. in casa giochiamo noi! Capitolo coreografie: I Forever Boys espongono lo striscione: «virtus Bologna, orgoglio di una città senza padroni» mentre scorre (molto, ma molto lentamente ☺) un altro striscione con la scritta "fottetevi". La Fossa colora il settore 600 palloncini biancoblù e il doppio striscione: «SE IL CIELO ERA BLU SU BERLINO...BOLOGNA E' SOLO BIANCOBLU''' che si eleva sulle nostre teste per tutta la partita. Alla fine si perde di 4 all'ultimo minuto, ma il sostegno della FOSSA alla squadra è stato incessante per tutti i 40 minuti.

01/11/2006 Prima partita in casa della effe in Eurolega contro l'Olympiakos. Nonostante una partita bruttina e una sconfitta, il tifo della FOSSA è ottimo, così come quello dei 250 greci presenti (ndr, il giorno prima a Roma aveva giocato la squadra greca in champions contro la Roma). Prima dell'inizio della partita esposto uno striscione di ringraziamento per i fatti di Monaco "MUNICH APRIL 20TH 1999, FOSSA DOES NOT FORGET" e "GRAZIE(in Greco) GATE 7" salutato da loro con un calorosissimo applauso e seguito da un "virtussino vaffanculo" lanciato da loro, con la nostra risposta contro il Pana. Per caricare la squadra durante le formazioni bandierone ORGOGLIO FORTITUDO circondato da numerose bandierine biancoblù. Ricordato Andrea Blasi a quattro anni dalla tragica scomparsa con una pezza in suo onore... "ieri, oggi, domani..ciao micio!!"

05/11/2006 Partita casalinga contro Napoli. Vittoria sofferta dopo un supplementare, buono il tifo Fossa ma bisogna e si deve fare di più. Presenti anche una 70ina di napoletani di cui 40 ultras rappresentati dai gruppi della Brigata Neapolis, Vecchi Sioux e Gruppo Rock.

12/11/2006 Trasferta Milano. Sono 110 i leoni che partono da Bologna. Li a Milano si aggiungo una novantina di altri normali, fra cui il solito manipolo di *Strafatt*, che vanno a riempire il settore ospiti riservatoci. Ottimo il tifo FOSSA durante tutta la partita, deludente invece quello milanese che si sente solo nei time-out quando viene seguito da tutto il palazzo. Solite offese reciproche, ma nessun fatto da segnalare né prima né dopo la partita. La effe perde.

16/11/2006 Seconda partita casalinga di Eurolega contro il Colonia. La partita non si mette bene da subito, ma il tifo FOSSA è discreto e continuo lungo tutto l'arco della partita, ma la effe continua a perdere. Nessun tedesco presente.

19/11/2006 Partita in casa contro Montegranaro. La squadra neopromossa viene seguita con grande entusiasmo da 400 persone, di cui più di un centinaio gli ultras rappresentati dai Rangers, Dirty Dozen e Gruppo Rasta, che nonostante la buona prova di FOSSA riescono a farsi sentire e comunque colorano il loro settore. Ennesima sconfitta stagionale per la effe. Ad inizio partita coreografia con bandierone seguito da orgoglio fortitudo e successivamente dal leone "incazzato". Presenti al palazzo una delegazione di ultras del brescia curva nord 1911 per realizzare un filmato sui gruppi ultras nel mondo del basket. Rispetto reciproco fra le due tifoserie. Nel pre-partita maronata e vino novello per non far scoraggiare l'ambiente, i fondi ricavati andranno ad aiutare i diffidati per le spese processuali.

22/11/2006 Trasferta europea a Gasteiz, contro il Tau Vitoria. Sono 25 i leoni che, a bordo di 3 pullmini, raggiungono la terra baska per seguire la effe e rinnovare il gemellaggio con gli Indar Baskonia. Ancora un'altra sconfitta.

25/11/2006 Partita casalinga contro Scafati. Finalmente una buona partita della effe ed arriva la vittoria, buono il tifo FOSSA. Presenti una 30ina di Inafferrabili più un'altra 50ina di tifosi normali, colorati provano a cantare ma non si sentono quasi mai. Rispetto e indifferenza reciproca con loro.

## Autunno bavoso, maturano le noci!!!

Siamo quasi a metà stagione, mancano quattro partite al giro di boa in campionato, e ci va di fare un'analisi di quel che è finora capitato con i cugini trasferitisi al di là del Reno. A bocce ferme, con il derby di Marzo che non è ancora prossimo a venire, cercheremo di esaminare ciò che è accaduto sul fronte bavoso. Si è cominciato, ancor prima che la stagione ufficiale prendesse il via. Fra le due dirigenze la contesa si è innescata in estate con il ratto di Blu, mossa che il nostro presidente ha voluto fare per mettere in smacco il dirimpettaio cialtrone; da qui a giugno sapremo se il gioco avrà valso la candela. Dal canto nostro, esaminando la situazione fra i gruppi, non potevamo dimenticare come ci eravamo lasciati lo scorso anno; quando in occasione del derby di ritorno una "loro" soffiata, poi rivelatasi solo un grosso *bluff*, ci aveva portato tra le braccia della madama. Bei momenti!!! Presi per la collottola, in sede opportuna, si sono poi dichiarati totalmente estranei all'accaduto; aggiungendo che non sono attualmente in grado di sostenere un confronto che passi per le vie di fatto... non ora... e non per gli anni a venire, e stiamo parlando della prossima decade!!! I saggi insegnano che l'onestà va sempre apprezzata; anche se la via intrapresa dai rivali non ci aggrada particolarmente, prendiamo atto della loro condotta non belligerante. Infondo, a parole, ci stavano dicendo quel che gli abbiamo fatto ritrovare *blu su bianco*, sopra la coreografica sky-line petroniana, il giorno del Derby in Azzarita... DAL 1970, PADRONI DI BOLOGNA!!! E lo saremo anche per il prossimo decennio, c'è da fidarsi... se loro sono i primi a dircelo. Solitamente a questo punto del discorso salta fuori il "però", così come la *pundgâza* salta fuori dalla fogna. Il *però* si manifesta attraverso alcune sedicenti scritte che compaiono sui muri del nostro tempio, *temibili* slogan firmati dall'efferato gruppo G.A.V. Si fanno ipotesi divertenti sulla sigla che fa la sua comparsa, per la prima volta, sui muri bolognesi. I buontemponi la decodificano in Gruppo Armato Virtus; quelli un po' più seri... in Gruppo Alta Velocità!!! Darwin lo insegna: affinché la specie si conservi deve sviluppare, nel tempo, le caratteristiche sufficienti per garantirsi un'esistenza e, quando possibile, un'evoluzione... gambe in spalla e pedalare, cari conigli!!! L'unica arma che sono stati in grado di usare è stata la *favella*!!! Durante il primo derby bancario, il Davide biancoblù è andato a cercare sugli spalti il *furente* golia bianconero, ritrovando sul suo cammino... ancora la madama e un bel *daspo* di lunga durata con tanto di firma incorporata!!! Non una vera e propria infamata, s'intenda, ma lo scemo ha perso ancora una volta l'occasione per stare zitto!!!

A fine ottobre, in occasione del derby di campagna, ci si è fatti un altro giro al luna park delle diffide, per uno *scupazân* solo accennato si è portato a casa un bel *daspo* stagionale! Ancora tante grazie!!!

Il sei di dicembre giochiamo in casa contro i polacchi di Sopot una gara di Eurolega; arriva l'ennesima sconfitta, sulla carta non pronosticata. L'umore del Palazzo non è sereno quando sul lato lungo del campo si scorge la figura di un *lungagnone*, proveniente dalla curva Calori, avvicinarsi verso il *tavolo*. E' Chris Lang, l'australiano che festeggia ogni sua buona giocata sul campo con quello stupido gesto a braccia incrociate con le dita di entrambe le mani a V; e questo già di suo basta a spiegare lo spessore del personaggio. Lang è uno di quei *pindoni* che non farebbe male a una mosca, uno di quelli convinto di vivere nel paese delle meraviglie, un *peace&love*, ci venga concessa l'espressione anglofona. Il biondino, dopo essersi visto la partita seduto tranquillamente in Calori, dopo aver scherzato con i vicini di posto all'intervallo, è stato richiamato da qualcuno che stava seduto dietro la panchina della EFFE, molto plausibilmente dal fratello di Vasco, Ilian Evtimov... anche lui lasciato tranquillo per tutta la gara. All'altezza del tavolo, qualche fortidunino presente gli ha fatto capire a gesti che non era il caso passasse da dietro il tavolo: ma il cangurone non si è perso d'animo, ha preso la via del corridoio ed è sbucato, come per magia, da uno dei *vomitoi* della nostra curva!!! Inizialmente i primi leoni accorsi gli hanno spiegato che non era il caso che stesse in FOSSA; ma lui, indicando beatamente la nostra panchina manco fosse la statua della libertà, confermava che voleva solo raggiungere gli amici. La scena è diventata paradossale: un agente della digos, dopo essersi identificato, ha intimato al biondo di andarsene, per motivi di ordine pubblico... Ma lui nulla, come Colombo mentre avvistava le coste americane se ne stava impalato... a prender le noci che intanto cominciavano a piovergli sul capoccione!!! Una volta riempito il sacco, invece di tornare a sgusciarselo a casa, ha avuto la terza idea brillante: riprendere la via del corridoio per risbucare sul vomitoio più idoneo al suo scopo, quello dietro la panchina. A quel punto la situazione era degenerata, le catene di tutti toccavano ormai terra e lo si è accompagnato, *aiutati* dalle forze del disordine al di fuori del Tempio. Esiste un detto dalle nostre parti: *la prémma galémma ch'la canta l'ha fat l'òv, la seconda al l'ha cuvè, la terza al l'ha caghè*. In cuor nostro crediamo che il buon Chris abbia imparato che Bologna non è il paese dei balocchi; ma ringraziamo anche lui per il sale che è riuscito a buttare in curva, e per le possibili quanto inauspicabili diffide che pioveranno sulle nostre teste!!! Quel gran signore di Sabatini non ha perso occasione per ricordare da che parte sta la nobiltà; alla prima occasione in cui Vasco ha fatto visita al fratello Ilian, si è offerto come body-guard del nostro franco-bulgaro!!! Che bel guascone che sei, monsieur Ciabattin!!!

*Sez. Quand la nôs è madura bišaggna ch'la cròda*

## CASALECCHIO 28/10/2006

Dublino, sabato 27 ottobre, ore 16.00, oggi è il mio ultimo giorno di ferie, e già questo basta a farmi tirare il culo, in più stare seduto su questa macchina infernale che tra poco decollerà non migliora certo il mio umore(sono terrorizzato al pensiero di volare), ma le motivazioni per tornare a casa sono forti...ragazzi domani c'è il derby! Ore 19.50, la macchina infernale appoggia finalmente le ruote sul suolo di Bologna, due energumeni mi prelevano direttamente all'aeroporto per portarmi al solito posto dove festeggeremo la stracittadina...il mio derby è già iniziato. Il posto è il solito, la gente la solita(a parte alcuni nuovi), le cose che si fanno sono le solite, ma ogni volta è tutto meraviglioso. Alla notte si gira un po' per Bologna, si fa qualche cazzata, si beve, si mangia, verso le 6.00 ci si appoggia, chi sul divano, chi su di una sedia, chi per terra, a casa di qualcuno( grazie per l'ospitalità)...driiiiiin suona la sveglia, sono stanchissimo,che cazzo di ora è? Dove sono? Ah già: Bologna, il derby, quelle cose lì...le otto?! Dai ragazzi, su il culo sennò perdiamo il treno.Eh già quest'anno, dopo la bici e la barca, abbiamo deciso di andare a casalecchio con la suburbana,arriviamo alla stazione, ma quanta gente c'è?Saremo 250/300, cori, torce, gente che guarda tra l'assonnato e il divertito, sbirri che corrono inutilmente...tutti su, si parte...ancora cori, bandiere fuori dai finestrini, gente vestita di biancoblù che sale alle varie stazioni intermedie( gran cuore la sez. appennino)e in un attimo siamo al palamerde. Scendiamo, si apre lo striscione, cori, torce, mini corteo internos visto che ovviamente ad aspettarci non c'è nessuno, ed è già ora di cominciare a lavorare per la coreografia. Le facce di chi ha fatto la dritta alla notte sono sgamabilissime ma, chi più chi meno, tutti si danno da fare: c'è chi gonfia i palloncini, chi li lega, chi ne respira l'elio per parlare come Paperino, chi prepara gli striscioni e chi invece l'aperitivo per allietare la giornata agli astanti.Tra una cosa e l'altra in un attimo vengono le 11.00, ed è ora di andare a mandare affanculo le merde, tutti dentro, siamo veramente tanti, la voglia di cantare c'è e li seppelliamo di cori; probabilmente per anticiparci i bavosi mettono in scena la coreografia a 15 minuti dall'inizio: un bandierone stampato con la scritta: virtus Bologna orgoglio di una città senza padroni(in risposta al nostro: Dal 1970 padroni di Bologna), e sotto una F che, muovendosi, va ad attaccarsi ad un altro striscione, tenuto nascosto fino a quel momento, componendo la scritta fottetevi(coraggiosi quest'anno).Presentazione, tocca a noi, striscioni: Se il cielo era blu sopra Berlino...allora sopra Bologna è solo biancoblu. e da sotto al nostro settore salgono una miriade di palloncini che portano fino al tetto del palazzo lo striscione: Bologna solo biancoblu. uno spettacolo.La partita procede a strappi, il nostro tifo è sempre a livello medio alto, il loro a mio giudizio penoso, anche se poi, in settimana, molti bavosi da parterre diranno di avere visto un grande pubblico( chissà come sono di solito).La partita finisce, noi perdiamo, loro vincono e fanno invasione, arrivando fino a centrocampo per sfancularci...succederà così che a qualcuno scenderà la catena e volerà qualche scapaccione, prontamente denunciato(accusando gente a casaccio) dai coraggiosissimi che poco prima mostravano il medio!?! Qualche chiarimento con il responsabile di p.s.(e speriamo che finisca lì) e poi si torna tutti, chi scherzando, chi rimurginando sull'esito della partita a prendere il trenino che ci riporterà alla stazione centrale. Sono stanchissimo, abbiamo perso, eppure sono ugualmente felice: cazzo sono qui in compagnia delle persone con cui sto meglio al mondo, anche leggermente ubriaco e, per di più, la coreografia è anche riuscita alla perfezione...cosa voglio di più? Alla prossima regaz, forza fortitudo, e ancora una volta...grazie Fossa.

FOSSA dei LEONI  
Sez. Shamrok

# FOSSA V.I.P.

SAPPIAMO BENE CHE IL SIGNOR CLAUDIO SABATINI SOFFRE DI MANIE DI GRANDEZZA E DI PROTAGONISMO ACUTE E AGGRAVATE NEI MOMENTI DI SOLITUDINE. (A TAL PROPOSITO CI STIAMO SBATTENDO PER TROVARE I CERTIFICATI MEDICI CHE ATTESTINO TALI PROBLEMATICHE E NON ESCLUDIAMO DI POTERVELI PRODURRE IN UNO DEI PROSSIMI NUMERI!). L'ANNO SCORSO SULL'ONDA DELLE NUOVE LEGGI ANTI VIOLENZA E ANTI ULTRAS, PER FAR PARLARE UN PO' DI SE', DECISE DI INTRODURRE, PRIMO E UNICO NEL PIANETA BASKET, I BIGLIETTI NOMINALI PER CHI VOLEVA ENTRARE AL PALAMALAGUTI DI CASALECCHIO. BEH, NOI LO RINGRAZIAMO PERCHE', IN QUESTA MANIERA, SIAMO RIUSCITI A TROVARE TIFOSI IMPORTANTI CHE SI NASCONDONO TRA LE NOSTRE FILA, COME I MITICI BUD SPENCER E TERENCE HILL CHE SONO ENTRATI CON NOI NELL'ULTIMO DERBY! LA PROVA VE LA FORNIAMO QUI SOTTO! GRAZIE CLAUDIO, CHISSA' CHI VERRA' IN FOSSA LA PROSSIMA VOLTA!

SIST. 00031498 - TIT. 00584700371 - VIRTUS PALLACANESTRO SPA  
ORG. 00584700371 - VIRTUS PALLACANESTRO SPA  
PALAMALAGUTI - ALTRI SPETTACOLI O INTRATTENIMENTI

VidiVici Occhiali Bologna-Climamio Bologna  
DEL: 29/10/2006 ORE: 12.00

Ridotto Generico - Prezzo: € 40,00  
Om/Rid: RIDUZIONE -

Il Anello Ovest H Ospiti  
Ingresso n. 5 Fila 4 Posto 20

Codice Carta: A0025384 Progr.: 59738  
Emissione: 23/10/2006 14.35.12 - S.F. C4-FD-D9-E7-08-A5-BF-EE  
Nominativo assegnato: FDL



SIST. 00031498 - TIT. 00584700371 - VIRTUS PALLACANESTRO SPA  
ORG. 00584700371 - VIRTUS PALLACANESTRO SPA  
PALAMALAGUTI - ALTRI SPETTACOLI O INTRATTENIMENTI

VidiVici Occhiali Bologna-Climamio Bologna  
DEL: 29/10/2006 ORE: 12.00

Ridotto Generico - Prezzo: € 40,00  
Om/Rid: RIDUZIONE -

Gradinata Ovest M  
Ingresso n. 4 Fila 9 Posto 10

Codice Carta: A0025384 Progr.: 61567  
Emissione: 26/10/2006 20.48.45 - S.F. B9-82-2F-5C-64-14-98-75  
Nominativo assegnato: FDL

SPENCER BUD

Doclor Bil Srl - Sistema Arena





## BIELLA 19/10/2006

Bella li scrivo il resoconto di questa trasferta fresco dell'emozione di rivedere i Leoni in trasferta dopo tanto tempo.. sono uno dei fortunati diffidati di Udine e, tra questi, uno dei privilegiati che ha dovuto firmare 1 anno e 10 mesi per, per.. per cosa??? ce lo stiamo ancora chiedendo... comunque va beh la felicità di tornare in trasferta dopo questa interminabile e nefasta parentesi (il sottoscritto è stato eletto dai soliti noti subito dopo avere scontato un altro anno di diffida, fate un po' voi i conti..) è in ogni caso sufficiente a farmi accantonare anche se solo a fasi alterne la rabbia x le enormi ingiustizie subite da me e dai miei compari in questi anni di curva... anni in cui peraltro i Leoni non diffidati (quelli che ci tengono veramente.. sez. anti-cazzoni) hanno condotto egregiamente la Fossa... difficilmente si sarebbe potuto fare di meglio... partiamo così belli carichi con un sacco di gag sul sottoscritto (gli altri reduci di Udine erano già tornati a Capo d'Orlando, io non potevo causa lavoro i nostri imprenditori della Fossa che dicono che alle Poste non si fa un cazzo possono andarsene a fanculo), e via subito con un'ultima fila atipica e con un pentolone in cui vengono versate 6 bottiglie di vodka e 2 casse di redbull un paio di mescolate col mestolo e il cocktail dell'anno è pronto a essere versato. La fattanza è veloce bisogna tamponare ma una nostra ragazza che ultimamente si è lasciata andare e ha messo su il culone peggiora la sua già pessima situazione e comunica che si è dimenticata il pane in macchina calci e pugni sono d'obbligo d'altronde la figura è pessima e danneggia tutti.. poco male pensiamo (ma non glielo diciamo senò decadeva la scusa del pestaggio), lo ricompriamo al Motta cosa che facciamo nonostante siamo un po' in ritardo.. peccato che dopo 10 minuti la sportina col pane venga usata a nostra insaputa da uno che aveva una cassa non indifferente x vomitarci dentro.. fedeli al motto Mai Domi lottiamo duramente x cibarci e grazie al cuoco capitano mangiamo il tipico piatto da pullman: passatelli in brodo!! inutile dire che grazie alle frenate dell'autiere la maggior parte del brodo non finisce in pancia ma sui pantaloni che x tutto il resto della trasferta ci allieteranno con un ottimo profumino.. arriviamo a Biella in orario, il numero dei bolognesi considerato che è giovedì è buono (una 40ina noi e quasi un centinaio in totale), la partita è pessima il tifo appena sufficiente anche se c'è da dire che il palazzo è una bolgia e il nostro megafono non si sente cose che ovviamente non aiutano a tifare. Coi biellesi solita indifferenza però alla fine al nostro coro autoironico "vinceremo il tricolor" (mi sa che quest'anno sarà mooolto autoironico come coro) una decina di loro ci piglia x il culo senza capire che era una gag tra l'altro simpaticissima cosa che viene presa diciamo molto negativamente da coloro che non ci mettono molto a scaldarsi (cioè noi), l'aria è tesa cosa che fa smuovere un paio di loro capoccia che in effetti si prodigano sia a zittire la loro decina di gesticolatori, sia a chiarire con noi l'equivoco. Tutto a posto quindi. Quando riusciamo a ripartire, visto che gli sbirri avevano fatto parcheggiare il pullman in una strada bloccata (ci sarà un motivo se esistono le barzellette sui carabinieri), ci dirigiamo a Bologna velocemente e vista la velocità rischiando probabilmente + volte di morire.. nota del ritorno la disfatta del malfunzionamento del lettore dvd del pullman, cosa che ci ha impedito di vedere "Eccezionale veramente parte seconda". Erano proprio meglio le videocassette.

*FdL sez. Low Tech*

## GASTEIZ (Vitoria x gli ignoranti) 22/11/2006

Insulti di rito ai soliti 2 ritardatari, tra l'altro ritardatari x futili motivi sintomo d'irresponsabilità e la Fossa sez.che sbattimento guidare si lancia x il 3°anno di fila a Gasteiz con 25 Leoni distribuiti in 3 pullmini..buona parte dei presenti ha già fatto visita ai nostri gemellati baschi ma sapendo del trattamento da sempre a noi riservato dagli Indar sono a maggior ragione stimolati nel riproporsi in questa trasferta da 3000KM..anche se non mancano gli inserimenti di qualità tra cui oggi svetta Rosy una faccia un perché che risulterà a pieno titolo il personaggio della prima europea dell'anno(Colonia ci aspetta..). Si parte carichi di vettovaglie e non solo e con i primi proclami tra cui il + assurdo è quello del ciccione che sboccia *vi porto fino a Vitoria* (lui è ignorante) *dai scommetti su scommetti se vinco ti piglio a schiaffi in faccia* bene costui avrà il cambio guida prima di Ventimiglia inutile dire che da lì in avanti ci saranno solo delle molle. Il viaggio prosegue bene nonostante alcuni incontinenti ci obblighino a fare soste pisciate ogni mezzora..dicevo il viaggio prosegue bene con un'atmosfera + rilassata in un pullmino e + intesita nell'altro chissà perché, del terzo non so niente anche se hanno Rosy che fa reparto da solo..l'unico problema è che come normale ma non auspicabile capitano dei turni di guida assurdi tipo 2:30-7:30 AM (o anche 00:00-10:00 AM ma questo non vale)..chiaramente lo dico perché l'autiere sacrificale sono stato io quindi devo un po' bullarmi della mia bravura dopo mi appoggio un paio d'ore dove mi riposo veramente veramente tanto (chi non coglie il sarcasmo è messo male) poi la visione di vari veicoli incidentati mi sveglia,uno poteva essere il nostro se non fosse stato x la freddezza del cuoco capitano che evita la catastrofe..il rischio corso crea paranoia e tensione si arriva a urlare reiteratamente Arianna il nome di mia nonna morta questo x dirle di aspettarci..ad ogni minima sbavatura nella guida c'è la molla che la si raggiunge tutti assieme..comunque nonostante che il navigatore del pilota sensibilmente + in difficoltà del pulmino rilassato non compia il proprio dovere di fare conversazione al fine di tenerlo sveglio (scopriremo poi che in maniera telepatica hanno fatto dei ragionamenti di un certo livello), arriviamo con delle facce di dubbia serietà a destinazione alle 14..ci si becca al bar di Ivan dove alcuni baschi ci recuperano fatti i saluti di rito ci dedichiamo alle cose serie ovvero andare a bere nei bar..quest'anno veniamo portati in una splendida osteria di loro fiducia situata nella città vecchia osteria di cui si fanno dare le chiavi e che tengono aperta solo x noi..non possiamo fare figuracce e difatti facciamo un figurone Rosy in particolare si sente ultra-responsabilizzato dà tutto ma nel tardo pomeriggio passa il punto di non-ritorno trasforma i lineamenti urla rincorre sconosciuti si storge il cappellino si vomita addosso cade rovinosamente al suolo + e + volte. Mentre alcuni tentano in maniera fallimentare di fare un po' di shopping non commerciale(mi rendo conto che è un pò contorto ma vi assicuro che c'è una base teorica alle spalle)rischiando di ammazzarlo lo chiudiamo senza pietà dentro il suo furgone..minicorteo con torce e cori x le vie della città vecchia arriva l'ora della partita che perdiamo rovinosamente la squadra non viene contestata ma stavolta almeno non la si saluta(e ringraziare)..recuperato Rosy si va al bar da Ivan dove ci viene offerto tutto dalla cena al bere e a mezzanotte si riparte il viaggio è lungo e soprattutto queste prime ore sono delicate x la guida ce ne accorgiamo quando si fa il 1°cambio e si scopre che il ciccione sopracitato nonostante l'essersi drogato di Red Bull("..ti mette le ali")ha fatto 400KM in 6 ore di 'sto passo si rischiava di perdere la partita di sabato,poi fa lo sboccione..e mentre il pulmino-nervosismo raggiunge la rottura interna x alcune scoregge particolarmente maleodoranti("dai non litigate x una scoreggia"),il pullmino rilassato ha vari momenti che provano affanno mentale e fisico..un'episodio è il navigatore che dorme 2 ore apre gli occhi e dice *sto crollando*..un altro è una brusca frenata con 4 frecce inserite all'esclamazione *c'è un altro Tir girato*,fatto inesistente..c'è un'inutile gara a rischio-morte lanciata da mr.400KM in 6 ore su chi arriverà x primo al Centro Borgo..ci sono altri discorsi telepatici..ci sono i racconti sulla guida sportiva del"professionista"di Mototaxi..si puntualizza che lo scaldacollo va portato nel collo e non in testa senò ti rimane poi il leone sulla fronte..al primo Motta in Italia dopo la Francia ci si accorge che Gargamella è stato anticipato..si chiude così quest'altra bellissima parentesi in Euskadi con la considerazione finale che i francesi possono pure fare pagare un po' meno le loro autostrade di merda.

MILANO 12/11/2006

La Fossa si muove quest'oggi con 2 pullman pieni, tanta roba considerato il momento..la presa a bene è generale si parte carichi montando (...) sul pullman1 una culona che era venuta solo x salutare (si si certo...) con 20 litri di vodka e red bull i quali vengono finiti in una mezzora..qua c'è gente allenata fedele al motto "non è che possiamo bere con tutti" coloro che non reggono sono invitati a fare un po' di preparazione e poi ripresentarsi quando saranno un po' + pronti (chi vuole intendere in-tenda, questa gag è x pochi intimi abbiate pazienza). Anche stavolta il cuoco capitano ci delizia di una prelibatezza culinaria non da niente ovvero 100 Cotolette con foglie finte si presume di lattuga..d'altronde si gioca a Milano la cotoletta è d'obbligo (ah ah ah..). Come sempre la sez. infami lavora x noi e tra le tante cotolette buone anzi buonissime viene inserito un *esemplare col ripieno di cartone che verrà recapitato casualmente (...) ad un fulminato (tranquillo Jack non faccio nomi) che ne mangia metà senza accorgersi di niente fino a quando qualcuno che evidentemente non è infame fino in fondo gli comunica il contenuto non proprio ottimo di tale cotoletta.* Il traffico sulla tangenziale di Milano ancora una volta non è un'invenzione popolare ma realtà e nonostante l'aiuto del giocare alle 20:30 riusciamo ad entrare a partita iniziata (sez. fedeli alla linea)..si gioca al Forum e i milanesi fanno pietà come al solito se non avessero una ventina di non meglio catalogati simpatizzanti che ogni 2/3 anni fa un numero degno di rispetto sarebbero a pieno titolo al livello dei virtussini..no va beh quasi. Noi al contrario facciamo un tifo senza ombra di dubbio eccellente, tra cui un coro ripreso dai bellissimi greci dell'Olympiakos venuti a Bologna che riesce alla perfezione che consiste nel dividere la curva in 2 e urlarsi in faccia..ai + ignoranti dispenso pillole di saggezza d'altronde sono un intellettuale e ricordo che l'ultras è una sottocultura quindi tutto temiamo ma non di venire tacciati di incoerenza!! La Fortitudo ci dà ma perde di conseguenza le ragioni sono tecniche e quindi non di mia competenza e interesse..si riparte così x Bologna dove arriveremo a notte fonda stanchi morti e col pullman fortemente maleodorante ma orgogliosi come sempre di avere dato anche oggi ottimo lustro a FOSSA.

*Sez. cotoletta alla milanese*

CANTU' 03/12/2006

A costo di diventare ripetitivo ri-sottolineo come a Milano che 2 pullman con 104 Leoni (200 bolognesi) sono numeri che s'impongono in positivo nel desolante panorama sociale nazionale..se lo ricordino bene i canturini anche oggi così bravi a gesticolare con l'aggravante negativa che oltre a non essere capaci di piegare gli striscioni ed a bere al bar, oggi fanno pure un tifo pessimo..noi anche oggi facciamo il nostro anzi di + il viaggio d'andata è allietato oltre che da qualche pestaggio gratuito che fa sempre bene, dal cuoco capitano che oggi prepara polenta con ragù x tutti ottimo ottimo ottimo la fattanza è veloce anche se vista la pesantezza la digestione è un pò-lenta (ah ah ah) immagino che anche Mustafà l'autiere ne abbia mangiata visto che tiene la velocità di crociera di 60KM/H..riusciamo così anche oggi ad arrivare a fine 1°quarto recuperiamo il tempo perduto andando ai supplementari che perdiamo ma dando tutto è proprio vero ci voleva 'u turco..e ora che ho detto tutto quello che avevo il dovere di dire arriva il pezzo forte della trasferta: la Simulation Cup del ritorno..la solita balotta di arrapati molesta a + riprese alcune ragazze loro si caricano di brutto e si fanno coinvolgere..parte così la gara al microfono di simulazione dell'orgasmo femminile di cui tanto si narra..il duo lesbo è di dubbio gusto poi c'è l'esibizione di un montone in fin di vita ne consegue che Belladentro non ha rivali è fenomenale x chiunque sarebbe impossibile da capire la sua finzione viene pure registrata da alcuni telefonini che la metteranno come suoneria..sempre ammesso che sia importante capirlo il dietro pullman è x il motto *Vnò me 'Vnò tòt* traduzione *Venuto io venuti tutti* quindi fate pure finta tanto se fate finta vuol dire che la parte che non arriva alla meta non è quella coi maroni.

*Sez. Simulation Cup*

# LA BATTAGLIA

Quello che segue è un articolo tratto dal libro "C'è baruffa nell'aria" del gruppo Brescia 1911. Secondo noi riporta alla luce gli ideali e i valori da cui nasce l'aggregazione ultras che ognuno poi modifica e vive nella propria realtà. Ci piace pensare che alcuni discorsi che si leggono in queste righe possono apparire ancora un minimo attuali e non anacronistici...

"...Breve sunto di una mattinata da ultras, ma l'intento non è tanto quello di celebrare una vittoria con tanta retorica e pochi contenuti, bensì partire da qui per fare una riflessione sulla componente violenta del mondo ultras, perché solo capendola l'opinione pubblica potrà interessarsi a scoprire tutta la solidarietà e l'aggregazione giovanile che sta all'interno di questo stesso mondo. Infatti, l'opinione più in voga tra la gente comune sugli ultras è quella di un gruppo di ragazzetti piuttosto ignoranti e vuoti di valori che cercano di sfogare la propria rabbia repressa per una vita difficile picchiando e seminando terrore. NOSSIGNORI!!! Niente di tutto ciò! Anzi, proprio l'esatto contrario! E' proprio la pienezza di valori e la conseguente smania di difenderli e rafforzarli a portare due tifoserie rivali allo scontro.

Uno scontro (forse) violento, ma leale e cavalleresco, senza la presenza di armi e con un profondo rispetto dell'avversario in difficoltà che non va né massacrato né umiliato. Perché tra questi valori ci sono l'onore, il coraggio, il rispetto per l'altro, l'amore per la propria terra e la propria identità, la difesa dei propri colori e della propria città, in una società, comandata dai mass media, che tende a globalizzare e a dimenticare le identità. Questi valori si possono ritrovare nel corso della storia dell'uomo ed hanno portato alcune città a rinascere culturalmente fino ad essere ammirate e rispettate. Come non ricordarsi della rivalità tra Atene e Sparta e dello spunto che ne è venuto per alcune delle più importanti opere letterarie e architettoniche di sempre? Come non ricordarsi della strenua difesa di Troia contro l'assedio greco e del poema epico (l'Iliade di Omero) che ne ha tratto ispirazione?

Possiamo forse non ricordare la storia d'Italia, divisa in mille staterelli dopo la caduta dell'impero romano? E di conseguenza, possiamo forse dimenticarci delle rivalità secolari, delle differenze culturali e dei modi di vivere che ne sono seguiti? [...]

Oggi la società è cambiata, i mass media hanno di fatto assunto un pericoloso ruolo educativo e, cosa ancora più grave, hanno globalizzato il mondo, facendo quasi scomparire quella forza propulsiva data dall'identità dei singoli popoli.

Solo in uno sport di massa come il calcio è rimasto vivo l'orgoglio per la propria città, per i propri colori; la squadra e la maglia sono il simbolo di ciò che si è. Per la maglia si piange, si ride, si fanno grossi sacrifici, insomma si vive. I paladini di questo orgoglio, ambasciatori del vessillo che simboleggia la città, sono gli ultras. Alla stregua di cavalieri medievali, hanno il compito di dimostrare l'attaccamento alla propria terra, portando ovunque i valori ed i colori che la rappresentano; da qui i sacrifici per affrontare trasferte lunghe e difficili (sia fisicamente che economicamente), da qui gli scontri con le tifoserie rivali: perché solo dimostrando coraggio, lealtà ed onore si guadagna rispetto di tutti e si ottiene il diritto a fregiarsi del titolo di guerrieri della propria città. Il tutto però secondo regole di cavalleria, perché in palio non ci sono privilegi o interessi economici, ma "solo" la superiorità ed il rispetto della propria città; chi viola tali regole perde il rispetto, non è più un ultras, ricoprendosi di infamia ed diventando solo adesso il ragazzino ignorante con sete di violenza gratuita.

A questo punto potremo essere definiti degli inguaribili romantici, forse un po' grotteschi, incapaci di capire che il mondo va da tutt'altra parte. Forse potremo anche essere considerati violenti o esagerati, ma meriteremo di essere definiti anche nobili principi orgogliosi della nostra storia, cavallereschi e coraggiosi. In nessun modo dovremo essere etichettati come privi di valori, rozzi ed esponenti del MALE SOCIALE che infetta la società: NO!!! MAI!!!

Soprattutto alla luce di ciò che la società offre!!! [...] Una società in cui il contro-valore che governa tutto è il denaro.

Questa società non può scoprirsi moralista e bacchettona solo nei confronti del movimento ultras, soprattutto senza conoscerlo in ogni suo aspetto violento e NON. Ci sarebbe da dire ancora molto, troppo per un semplice racconto. Ma questo è solo un tentativo di fare chiarezza su un argomento tra i più strumentalizzati.

Chi ha letto senza pregiudizi forse sarà spinto ad andare a fondo e conoscere meglio questi guerrieri del terzo millennio; chi questi pregiudizi ancora li ha, avrà ancora tempo per ricredersi, perché nonostante molti tentativi... siamo duri a morire!!!"

# IL MIO NEMICO



FOSSA ART

# INIZIATIVA A CASALECCHIO CON LA MAMMA DI "ALDRO"

\*\*\*\*\*



*Questa è una immagine di Patrizia, la mamma di "Aldro", scattata la sera del 12 Dicembre a Casalecchio*

\*\*\*\*\*

La sera del 12 Dicembre a Casalecchio è andata in scena una iniziativa, politica, a cui prestiamo attenzione parlandone su questa Fanza; non lo facciamo in quanto improvvisamente rompiano la scelta "no politica" (guai mai!) ma semplicemente perché ha presenziato la Mamma di Federico Aldrovandi che ha raccontato, davanti ad una platea di circa una 70ina di persone, nella maniera più semplice ed immediata possibile, il proprio dramma.

Di questa iniziativa non ci interessa dire chi l'ha organizzata, infatti ometteremo organizzatori ed appartenenza politica degli intervenuti, ma ci interessa raccontare di cosa si è parlato e di come, nonostante il muro di gomma sulla vicenda di "Aldro" sia stato squarciato più volte, c'è sempre troppa gente che non sa cosa è successo quella mattina del 25 Settembre del 2005 a Ferrara.

Innanzitutto il contesto in cui si è svolta l'assemblea: l'ex Scuola Salvemini ancora piena dei fiori e delle corone depositate il 6 Dicembre, giorno dell'anniversario di quella strage a cui noi continuiamo a dare ogni anno il nostro ricordo dalle gradinate del PalaDozza.

L'argomentazione dell'iniziativa: "Verità e Giustizia ... Negate". Un'occasione in cui si parlava di alcuni episodi gravi avvenuti in questa Italia che ancora oggi, a distanza di moltissimi anni, debbono ancora avere una soluzione o un'adeguata giustizia.

4 casi presi in esame, tra cui il fatto che ha colpito "Aldro", distanti tra loro, per 1000 motivi, anni luce ma, come è stato spiegato da un ex Senatore presente all'iniziativa, legati da un unico filo conduttore che è: lo Stato non processerà mai sé

stesso. In poche parole quando lo Stato è coinvolto con propri uomini, vedi ad esempio i Poliziotti, cercherà sempre di salvare la faccia a sé stesso ed il culo a chi è coinvolto, salvo poi scaricarlo se costui o costoro, sono serviti solo per certi giochi di potere, aberranti solo a pensarli.

Ci è stato spiegato che grazie anche ad una Legge varata negli anni caldi delle contestazioni studentesche, ed ancora in vigore, i poliziotti o i Carabinieri che commettono fatti anche sanguinosi (vedi uccisioni di manifestanti) possono evitare il processo. Questa Legge, approvata il 22 Marzo del 1975, è chiamata Legge Reale. Su internet, a tal proposito, si trova questa notizia: *"Il Parlamento approva una legge che accresce notevolmente i poteri e le immunità per gli uomini delle forze di polizia. E' la cosiddetta "legge Reale" (dal nome del Ministro che l'ha redatta, il repubblicano Oronzo Reale), un provvedimento che fa molto discutere, che divide l'opinione pubblica."* Il ricordo continua con la divisione delle forze politiche che da una parte con questa legge credono di fermare la violenza mentre dall'altra si pensa che questa Legge invogli ancora di più le forze dell'Ordine ad usare le armi con spregiudicatezza.

Tra i casi citati quella sera c'era anche la **Strage del Salvemini**, a parlarne il papà di una delle ragazze decedute in quell'orribile mattinata, dove gli imputati, dopo che furono condannati in primo grado, furono scagionati in quanto **il fatto non costituisce reato...** Sì sì, avete letto bene, un aereo militare che cade su una scuola, perché chi dirigeva le operazioni quella mattina non impartì l'ordine di puntare il velivolo verso il mare aperto ma, per salvare il mezzo (come se si fosse in guerra) di puntare su un aeroporto, non costituisce reato! 12 ragazzi sono morti per... niente. E non hanno nemmeno avuto un qualcuno che abbia pagato per la loro morte. Come se loro fossero andati a schiantarsi da soli con il motorino mentre andavano a scuola.... Del racconto, delle dichiarazioni fatte da Roberto Alutto (tra l'altro anche Presidente dell'Associazione dei Familiari delle Vittime del Salvemini) quello che più ha colpito è stata la rassegnazione con cui si parlava di questa incredibile vicenda; una rassegnazione che però tale non è in quanto in mille altri modi quei familiari cercano di perseguire e di lavorare

ancora per la Giustizia. Rassegnazione che non si ode per nulla nelle parole, nel tono della voce, nelle idee ben chiare di Patrizia. Anzi pare proprio che in lei si sia fatta strada la consapevolezza che può riuscire ad arrivare ad ottenere verità per suo figlio nonostante dall'altra parte ci sia uno Stato che **non ne vuole sapere** di mettere in discussione coloro che oltraggiano una divisa che dovrebbe rappresentare quella giustizia e quella Legge che nel nostro Stato si dice uguale per tutti.

Due giorni dopo l'assemblea ci sarebbe stata la discussione della perizia sull'incidente probatorio, discussione che è andata bene. Di seguito riportiamo le parole che Patrizia ha scritto in merito alla perizia sul suo blog quel 14 Dicembre:

*"Siamo appena rientrati a casa. E' stata una giornata lunghissima e **MOLTO MOLTO POSITIVA!!!** La discussione di oggi, ultima fase dell'incidente probatorio, discussione della perizia redatta dai medici Roberto Testi ed Emanuele Bignamini incaricati dal gip, ha spazzato il campo da ogni possibile residuo dubbio: dopo aver escluso categoricamente, da subito, ogni minima possibilità della droga dalle cause di morte, ha evidenziato il ruolo attivo delle persone che erano con Federico che, con il loro comportamento, hanno condotto alla morte mio figlio. Ritengo quindi che un rinvio a giudizio sia scontato. Non ne conosciamo per ora i tempi tecnici, ma non importa. Quel che vogliamo è il processo, perchè è lì che emergeranno tutti i dettagli su **TUTTI** gli attori. Quello di oggi è stato il dibattito corretto, chiaro ed esaustivo che ci aspettavamo (da subito) dalla giustizia. Cosa dicono ora Graziano e Scroccarello che ci hanno mentito il primo giorno e i successivi? Loro sapevano della violenza e mentivano asserendo che fosse morto per droga! E parlavano di autolesionismo! E tacevano la violenza e il sangue e il dolore e il terrore di Federico! **VERGOGNA!!!**"*  
( <http://federicoaldrovandi.blog.kataweb.it/> )

Queste le parole della Mamma di "Aldro", parole che potete trovare sul suo blog, all'indirizzo sopraccitato, parole che rendono evidente la delusione e la rabbia verso chi ha trattato la morte di un ragazzo di 18 anni come di una marachella che si potesse nascondere tenendola in famiglia o

addirittura ribaltando la verità dicendo che, come al solito, era un drogato o accuse del genere. Un atteggiamento tenuto, non da una mamma che copre il proprio figlio, ma da un Questore che dovrebbe servire i cittadini e garantire la Giustizia di cui stiamo parlando.

Su questa Fanza abbiamo già parlato della deriva che sta prendendo la nostra Società (dirlo poi noi, eh...), una deriva fatta di violenza dove anche il Poliziotto è un Ultras, dove la divisa è solo un simbolo di appartenenza ad uno dei tanti raggruppamenti che si fronteggiano quotidianamente nelle nostre città. Ma c'è un motivo anche per questo, o meglio, un motivo tra i tanti che stanno consentendo questo processo di "banalizzazione" del ruolo delle Forze dell'Ordine, si può trovare nella decisione di fare diventare il Corpo dei carabinieri un Corpo Militare a cui si affidano, indistintamente, operazioni di guerra (vedi gli scenari in cui i Carabinieri sono, od erano, impegnati, Nassirya su tutte) ed operazioni di Ordine Pubblico. L'ex Senatore ha molto puntato il dito su questo, ossia sul fatto che quando arrivi in una Città a fare servizi a delle manifestazioni dopo che sei stato a sparare ai Terroristi, o resistenti che

dir si voglia, Iracheni, beh, l'approccio che si ha non è molto da Ordine Pubblico.



Bene, mi fermo qui nel resoconto della serata, vi dico solo che questa iniziativa ci ha fatto venir voglia di pensarne una organizzata da noi tutta incentrata sul

caso di "Aldro" con alcune divagazioni sui comportamenti della Polizia nei servizi di O.P. Così, giusto per parlare ancora di Aldro e per fare capire che quando diciamo che esagerano... è vero! E che quindi le nostre non sono sterili lacrimucce di chi non vuole pagare le proprie "marachelle" ma sono denunce consapevoli di ciò che succede attorno a noi. E' ora che tutti ne siano consapevoli.

Fossa dei Leoni '70  
Sezione  
Senza Giustizia...Non Ci stiamo!

# HANNO BISOGNO DI NOI: SOSTENIAMOLI

*Leggendo il titolo, penserete si tratti del "solito" pezzo su come si deve e si può sostenere la squadra o i giocatori.....  
Niente di tutto questo.*

*Il pezzo non verterà su argomenti così "futili" ma, cercherà di descrivere un paio d'ore, di emozioni, passate nel Reparto di Oncologia Pediatrica dell'ospedale S. Orsola di Bologna.*

*Giovedì 14/12/2006 una delegazione della Fossa, tra cui il sottoscritto, accetta l'invito ricevuto da Niccolò Rimbano, a presenziare all' "inaugurazione" del quinto piano del reparto di oncologia pediatrica.*

*Alle 12 ci presentiamo dinanzi all'ospedale. Come tutti gli ospedali, da fuori, sembrano asettici, perlopiù parallelepipedici di cemento incastonati da finestre, quasi brutti. Avete mai immaginato un bell'ospedale? Forse architettonicamente parlando ma mai x ciò che rappresenta.*

*Chiediamo del reparto di oncologia pediatrica, veniamo indirizzati al quinto ed ultimo piano di un'edificio affacciato sulla via Massarenti, poco distante dal pronto soccorso pediatrico Gozzadini, tutto vetrato.*

*Usciti dall'ascensore veniamo accolti da Niccolò che ci introduce in una realtà, x il sottoscritto, completamente nuova. Non nascondo la "paura" nell'entrare in reparto. La paura di trovarmi di fronte una realtà non quotidiana, perché, in questo reparto, ci si trova quotidianamente a contatto con la sofferenza di bambini i quali, a volte, hanno solo la speranza come unica fonte di vita.*

*Veniamo presentati al Professor Pession, responsabile del reparto e grande tifoso Fortitudo al quale, dopo averci intrattenuto alcuni minuti con racconti di "vita ospedaliera" da stringere il cuore e inumidire gli occhi, regaliamo una sciarpa del gruppo unitamente a una busta contenente un piccolo aiuto per l'impegno quotidiano svolto dall' AGEOP.*

*Sinceramente non so più cosa scrivere perché, una descrizione prettamente didattica del luogo, peraltro molto bello, non basterebbe a spiegare il lavoro che svolgono infermieri, dottori e "semplici" volontari dell' AGEOP per cercare di alleviare la sofferenza dei piccoli degenti e dei loro congiunti, non basterebbe a testimoniare lo stato d'animo che mi pervadeva durante la visita e le chiacchiere fatte con i volontari.*

*Sono però rimasto colpito da due cose tra le altre. La prima è stata, durante la conferenza stampa, il paragone fatto dal Prof. Pession tra il team del reparto e una squadra di basket, ove tutti basta che facciano quel che sanno fare, ne di più ne di meno, perché solo così, lavorando insieme e di gruppo, si possono raggiungere risultati insperati in partenza. La seconda, mi ha toccato profondamente, in quanto padre di un bambino di cinque anni, quando, durante uno scambio di battute con il sopraccitato professore, mi ha detto una cosa gi una ovvietà apparentemente esagerata ma, in fondo, a pensarci bene, impregnata di altrettanta profondità:*

*"Ogni genitore dovrebbe, la mattina quando si sveglia, guardare il proprio figlio e ringraziare che sia stano e in salute, perché non tutti si rendono conto del dono a loro concesso."*

*Non faccio fatica a confermare che, a distanza di un mese da quella toccante visita, quando guardo mio figlio, mi torna in mente quella frase e il volto degli operatori, dei genitori e dei bambini ospiti del reparto dedicato a "Lalla" Seragnoli e, dopo un attimo di smarrimento, provo enorme gratitudine verso tutti coloro che sostengono l' AGEOP (e molte altre associazioni simili), tra cui la fam. Seragnoli, che si prodigano e continueranno a farlo per queste persone il cui sostegno, nella maggior parte dei casi, è costituito essenzialmente da due parole: SOLIDARIETA' e SPERANZA.*

*Concludo rifacendomi, per l'ennesima volta, al paragone fatto dal Prof. Pession. Come una squadra di basket ha bisogno del calore e sostegno dei propri tifosi, anche l' AGEOP ha bisogno di "tifosi" che la sostengano ed è per questo che tutti coloro che lo volessero, in qualsiasi modo o maniera, contribuirvi, possono trovare qua sotto informazioni utili*



**...e i miei Colori?!**  
**aiutiamolo.**  
**RIDIAMO COLORE ALLA SUA VITA**

## ● CON CONTRIBUTI O VERSAMENTI:

SUGO.

- c/c Postale n. 14704407
- c/c UNICREDIT BANCA SPA  
BBAN C 02008 02483 000001431119

## ● TRAMITE CARTA DI CREDITO (VISA, MASTERCARD)

## ● CON TESTAMENTI E LASCITI

## ● DESTINANDO IL 5 PER MILLE DELL'IRPEF

Con la finanziaria per l'anno 2006 (legge 266 23/12/2005), il contribuente può destinare la quota del 5 per mille della imposta sul reddito delle persone fisiche apponendo la firma in uno dei quattro appositi riquadri che figurano sui modelli di dichiarazione (CUD 2006 - 730 - unico) indicando il codice fiscale del beneficiario iscritto nell'apposito elenco dell'agenzia delle entrate.

PUOI QUINDI SOSTENERCI INSERENDO IL NOSTRO CODICE FISCALE 91025270371

## ● PARLANDO DI NOI a chi non ci conosce o si avvicina ad A.G.E.O.P. RICERCA per la prima volta



## Primo concorso cinematografico Leone Rosso di Bologna

In questo periodo post natalizio... con la EFFE che ci fa tribolare, un presidente che ci sta trascinando nei suoi intricati corridoi mentali, i giornalisti che si buttano come avvoltoi sull'Aquila (attenzione a considerarla morta, potreste andare incontro a brutte sorprese!!!), i fischi che cominciano a esser di sottofondo ai nostri cori... insomma in questi giorni non sereni... abbiamo pescato dalla sezione del Gruppo Comico del nostro forum internet una chicca niente male!!! L'intento è quello di farsi due ghigne per stemperare la tensione, così abbiamo montato l'ipotetico cartellone del concorso "leone rosso" di Bologna dividendolo per genere cinematografico: scorrete i titoli e i protagonisti, ce n'è per tutti i generi!!!

**Commedia** L'allenatore nel pallone/ Fabrizio Frates; Prendi i soldi e scappa/ Marco Madrigali; La cena dei cretini/gli abbonati virtus al cierrebi; Tutti gli uomini del deficiente/i tifosi virtus, ancora loro; Vieni avanti cretino/sabatini; Dick & Jane operazione furto/ Zancanella e Lamonica; Snatch - lo Strappo/ Alessandro Frosini finge malanni per non giocare una finale; Mamma ho perso l'aereo/ Dott. Quadrelli; Ricchi ricchissimi praticamente in mutande/ Madrigali & Boccio; Se mi lasci ti cancello/ La FIP e la fuvirtus; L'erba di Grace/ Sesay; The Blues Brothers/ Mancio e Beli; 7 chili in 7 giorni/ Ataman; A volte ritornano/ Vasco Evtimov, Dan Gay e il Pungio; Vacanze in America/ Bargnani: Balle spaziali/i giornalisti di Bologna; Scoop/ Emanuele Righi Ass.; Fratello dove sei?/ Vasco e Ilian Evtimov; Tu ridi/ Pozzecco e Fultz; Il mio grosso grasso matrimonio greco/ Sofoklis Schortsanidis; Prova a prendermi/ L'Attaccante di turno e David Bluthenthal; Non drammatizziamo... è solo una questione di corna/ Zinetti e Villalta; Non ci resta che piangere/ Messina; Un giorno in pretura/ Marco Madrigali; I cento passi/ Prelevic; Vai avanti te che mi vien da ridere/ Vidili nell'eurorissa; Animal house/ Le cene della FOSSA; L'esorciccio/ Schortsanidis; I soliti ignoti/ i GAV; Scappo dalla città/ Cazzola illustra il progetto Romilia.

**Drammatico** L'attimo fuggente/ Ruben Douglas; La meglio gioventù/ Celere di PD; Rain Man-L'Uomo Della Pioggia/ Avv. Maione al paladozza; Il vento che accarezza l'erba/ Sesay; 21 grammi/ sugar ray richarson; C'era una volta l'America/ Rusconi-Esposito (in uscita il prossimo anno il re-make con Bargnani); Io ballo da sola/ Morandais; Tutto su mia madre/ sugar ray richarson e la Fossa al Derby delle vecchie glorie; Chicago/ Bluthenthal e la gastroenterite; Via col Venti/ Tifosi Virus; Figli di un dio minore/ Tifosi Virus; Affari sporchi/ Madrigali & i bond fatti in casa; Il verdetto/ 16 giugno 2005 (a lieto fine!); In mezzo scorre il fiume/ le differenze tra Bologna e Casalecchio; Fuori in 60 secondi/ I tifosi delle bave quando stanno perdendo; La grande fuga/ Basile; Accerchiato/ Maione al PalaDozza.; American Trip/ Sesay; Fumo di Londra/ Sesay in trasferta; Il giorno più lungo: 4 agosto 2003/i tifosi della virtus; Quel pomeriggio di un giorno da cani/ 31 maggio 1998; Derailed - Punto D'Impatto/ Ilievski & Watson a metà campo; Storie di ordinaria follia/ Martinelli in campagna acquisti.

**Azione** 007 Operazione Goldfinger/ Lefevre; Fight Club/ Repesa e Betti; Mission impossible/ Frates; Terminator/ Bagaric; Criminal Minds/ Lonny Baxter; Un mercoledì da leoni/ noi a Siena su 6 pullman; Comando/ i G.A.V.; Attenti a quei due/ Sale Sale e Carlton Myers; Fino all'ultimo respiro/ Ruben Douglas; Collateral/ Bluthenthal e la solita gastroenterite; Ritorno al futuro/ il Pungio.

**Sentimentale** L'amore è eterno finché dura/ Martinelli e Frates; Amore a prima vista/ Steffen Hamann e la Fossa Dei Leoni; Prova a prendermi/ Vlade Divac e la virtus; Cambio di indirizzo/ Lefevre; LaCuna Blu/ Bluthenthal (in difesa); L'amore di Marja/ Ansu Sesay; Save the last dance/ Morandais, regia di Marco Belinelli; Dirty Dancing/ Morandais e Beli; Che ne sarà di noi/ i tifosi fortitudo; Da quando te ne sei andato/ Gianluca Basile; Il paradiso all'improvviso/ 16giugno2005; Ora e per sempre/ La Fede Fortitudo per noi tifosi; C'eravamo tanto amati/ Scariolo e molti di noi; Miracolo a Milano/ Ruben Douglas.

**Horror** Il ritorno dei morti viventi/ i tifosi virus; IT/ Sabatini.

**Western** Per un pugno di dollari/ Ale frosoni; Il buono il brutto e il cattivo/ Myers, Fucca e Vrankovic; Il Massacro Di Fort Apache/Finale eurolega contro Maccabi; Il Mucchio Selvaggio/Bianco blù la la la la laaaa; Il Grinta/Steffen Haman; Invito ad una Sparatoria/Lonnie Baxter; Dio Perdon...Io No!/Danilovic, co-protagonista Zancanella; Lo chiamavano Trinità/ Martinelli allenatore, GM e presidente.

**Teatrale** L'opera da tre soldi/ Martinelli e il budget; Se devi dire una bugia dilla grossa/ Righi.Ass; L'avarò/ Martinelli.

**Poliziesco** Gli intoccabili/ bodiroga, danilovic e bargnani nei furti in finale; Ancora 48 ore/ preston shumpert; Banditi a Milano/ Galliani, Corbelli e Natali; Giorni contati/ preston shumpert; Bandits/ Zancanella & Lamonica; La stangata/ Milano, 16 giugno 2005; Rapina a mano armata/ Zancanella e Cicoria; Il commissario Lo Gatto/ Agente P.

**Fantasy** L'uomo dei sogni/Giorgio Seragnoli; La storia infinita/ la FOSSA; Le avventure di Pinocchio/ Il presidente di quelli là; Dumbo/ flavio carera; L'uomo bicentenario/ Marzorati; Torna a casa Lessie/ Bargnani tra un anno.

**Pornografico** Tutti su mia madre/ Cazzola; Striptease/ Ataman che porta la squadra al miglior "ristorante" di Istanbul.

**Storico/Guerra** Braveheart-cuore impavido/ la Fossa dei Leoni; Roma città aperta/ Semifinali 2005, gara4; Il Gladiatore/ Steffen Hamman; La Caduta/ Madrigali; La Mummia/ Avvocato Porelli; Il mestiere delle armi/ Lonny Baxter; I lunghi giorni delle Aquile/ L'estate 2006 di noi fortitudini; Il nemico alle porte / i bavosi dentro S.Felice e Lame (11-3-2007); I cannoni di Navarone/ Sesay; Nell'anno del signore/ 30maggio2000.

**Thriller/ Giallo** Dopo mezzanotte/ i bavosi assediati al termine del Derby; Un anno vissuto pericolosamente/ di e con Michele Martinelli; Brivido nella notte /Ruben Douglas il 16 Giugno 2005; I soliti sospetti/ Cicoria, Facchini, Lamonica; Il silenzio degli innocenti/ Il pubblico virtus durante i Derby; Intrigo internazionale/ il passaporto di Edney

**VIRTUSSINO**

**UOMO**

**DI**

**MERDA**

